

**SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI**  
DIVISIONE RILEVAZIONE E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

<i>Rifer. a nota n.</i>	<i>del</i>	Alle Imprese di assicurazione e di riassicurazione aventi sede legale in Italia LORO SEDI
-------------------------	------------	--

<i>Classificazione</i>	IV	3	1
------------------------	----	---	---

*All. ti n.* [       ]

Alle Imprese di assicurazione e di  
riassicurazione aventi sede legale in  
uno Stato terzo rispetto allo S.E.E.,  
autorizzate ad operare in Italia  
in regime di stabilimento  
LORO SEDI

Alle Imprese di assicurazione  
e di riassicurazione aventi sede legale  
in uno Stato dello S.E.E., ammesse ad operare  
in Italia in regime di stabilimento  
LORO SEDI

Alle imprese di assicurazione aventi  
sede legale in uno Stato dello S.E.E.,  
ammesse ad operare in Italia in regime  
di libertà di prestazione di servizi nei  
rami r.c. autoveicoli terrestri e r.c. veicoli  
marittimi, lacustri e fluviali  
LORO SEDI

Alle ultime società controllanti  
italiane  
LORO SEDI

**Oggetto**            Segnalazioni di Vigilanza - tempistica e modalità operative per la comunicazione delle  
informazioni.

Si riepilogano i principali adempimenti per l'invio all'IVASS delle segnalazioni di Vigilanza con data di riferimento 2021 o da trasmettere nel corso del 2021, comprensivi delle modalità di trasmissione tramite Infostat e delle relative scadenze. Si precisa che le scadenze riportate non includono le rilevazioni attivate dall'Istituto in via temporanea per far fronte a specifiche esigenze di vigilanza o dell'EIOPA, come i monitoraggi sulla liquidità e la solvibilità per i quali sono già state fornite specifiche istruzioni segnaletiche.

## 1. Reporting Solvency II e Informazioni per Financial Stability

Con riferimento all'anno 2021, nell'allegata tabella 1 sono riportate le segnalazioni previste<sup>1</sup> con la relativa tempistica prevista per l'inoltro dei dati<sup>2</sup>.

Il contenuto delle rilevazioni è trasmesso all'IVASS tramite la piattaforma Infostat utilizzando le credenziali abilitate e secondo le specifiche tecniche della tassonomia XBRL Solvency II pubblicata sul sito EIOPA all'indirizzo:

[https://www.eiopa.europa.eu/tools-and-data/supervisory-reporting-dpm-and-xbrl\\_en](https://www.eiopa.europa.eu/tools-and-data/supervisory-reporting-dpm-and-xbrl_en)

Con riguardo al formato dei dati, i segnalanti devono rispettare i requisiti stabiliti dall'articolo 2 del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2450 della Commissione, del 2 dicembre 2015 (ITS) e, ove non contrastanti con questi, le ulteriori specifiche indicate nel documento "EIOPA XBRL Filing Rules for Solvency II reporting" reperibile sul citato sito EIOPA.

Per le date di prima applicazione della versione 2.5.0 della tassonomia, si veda il calendario EIOPA all'indirizzo:

[https://dev.eiopa.europa.eu/Taxonomy/Full/2.4.0\\_PWD/Common/EIOPA\\_Public\\_2019\\_2021\\_Taxonomy\\_Governance\\_and\\_Schedule.pdf](https://dev.eiopa.europa.eu/Taxonomy/Full/2.4.0_PWD/Common/EIOPA_Public_2019_2021_Taxonomy_Governance_and_Schedule.pdf)

I segnalanti trasmettono inoltre a questo Istituto le informazioni descrittive di cui al Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della Commissione, articoli 304, comma 1, lettere a) e b) e 372, con riferimento alle rilevazioni annuali individuali e di gruppo. Le informazioni predette sono contenute in un documento in formato PDF, redatto in lingua italiana, trasmesso tramite la piattaforma Infostat (*survey* DOCS2 e DOCG2).

## 2. Rilevazioni nazionali di vigilanza e statistiche

Per le segnalazioni nazionali di vigilanza e statistiche è stato introdotto, nel 2020, il nuovo protocollo per lo scambio di informazioni ed è stata attuata la procedura di parallelo operativo per l'inoltro dei dati.

I soddisfacenti risultati del suddetto parallelo operativo permettono di concludere questa fase transitoria e di dar corso alla trasmissione all'Istituto delle citate segnalazioni utilizzando esclusivamente l'infrastruttura Infostat. Nell'allegata tabella 2 sono riportate le *survey* Infostat predisposte per la raccolta delle informazioni *local gaap* con le relative scadenze previste per la comunicazione dei dati.

Le istruzioni informatiche per l'inoltro dei flussi previsti dalle rilevazioni di cui sopra sono disponibili all'indirizzo <https://www.ivass.it/operatori/impreseraccolta-dati/index.html> nella sezione "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni". Si invitano gli enti

<sup>1</sup> Vedi Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/2450 della Commissione, del 2 dicembre 2015.

<sup>2</sup> Eventuali variazioni alle scadenze riportate nell'allegata tabella 1 saranno tempestivamente comunicate tramite il sito internet dell'Istituto.

segnalanti a verificare regolarmente nel sito dell'IVASS la presenza di aggiornamenti a tali istruzioni.

### **3. Controlli di qualità e quesiti**

Si raccomanda alle imprese di effettuare tutti i controlli previsti in fase di predisposizione delle segnalazioni, inclusi quelli contenuti nella tassonomia EIOPA, per assicurare l'accuratezza, la completezza e la coerenza dei dati.

In esito a tali controlli, si dovrà dar seguito nel più breve tempo possibile alla verifica dei rilievi prodotti e alla eventuale rettifica dei dati.

A fronte dei messaggi contenenti rilievi, l'ente segnalante è tenuto ad intraprendere, tramite il portale Infostat, una delle seguenti azioni:

- trasmettere un nuovo flusso con le opportune rettifiche e inserire nell'area "Annotazioni ad uso del partner" una sintetica descrizione delle revisioni prodotte;
- confermare i singoli rilievi e inserire nell'area "Note aggiuntive per la conferma" la relativa motivazione.

Le rettifiche non conseguenti a rilievi devono essere trasmesse sempre attraverso l'infrastruttura Infostat; contestualmente deve essere inviato un messaggio all'indirizzo di posta elettronica [divisione.rilevazionegestioneinformazioni@ivass.it](mailto:divisione.rilevazionegestioneinformazioni@ivass.it) con il quale viene comunicata la consegna del nuovo flusso. Al riguardo, si rammenta che l'invio a Infostat di un nuovo flusso comporta la sovrascrittura completa di quelli precedentemente inviati; pertanto, nel caso in cui per l'ultimo invio si verifichi una situazione di "scarto" la segnalazione risulta non acquisita in Infostat.

Si ricorda che non è considerata valida ai fini del rispetto delle scadenze e dell'inoltro delle rettifiche la trasmissione di *files* con canali diversi dalla piattaforma Infostat.

Eventuali richieste di chiarimenti nonché quesiti di carattere generale possono essere inoltrati alla casella funzionale [quesiti\\_rilevazioni@ivass.it](mailto:quesiti_rilevazioni@ivass.it).

### **4. Anagrafica RIAD – survey ANAG e ANAGQ**

La nuova applicazione "Registro delle imprese dei gruppi assicurativi" (RIGA) - entrata in esercizio a marzo 2020 – prevede anche la raccolta delle informazioni necessarie per l'alimentazione dell'archivio anagrafico europeo RIAD; conseguentemente non è più richiesta, a partire dal presente anno, l'alimentazione delle *survey* Infostat ANAG e ANAGQ.

### **5. Nuova modalità di autenticazione ai servizi INFOSTAT di Raccolta dati e Diffusione Flussi**

Al fine di innalzare il livello di sicurezza dei servizi applicativi che supportano lo scambio di dati con l'esterno attraverso il canale Internet, è necessario far evolvere l'attuale modalità di autenticazione ai servizi Infostat di Raccolta Dati e di Diffusione Flussi,

---

basato su *username/password*, verso un sistema “a due fattori” che aggiungerà l'utilizzo di una *One-Time-Password* (OTP).

Con la nuova modalità di autenticazione per l'accesso al portale, ogni utente sarà chiamato, dopo l'indicazione delle proprie credenziali (*username/password*), a inserire un ulteriore codice generato al momento e valido per un solo utilizzo (OTP), che sarà inviato con un SMS al numero di cellulare dell'utente.

Il numero di cellulare che sarà utilizzato a questi fini è quello che risulterà inserito nel profilo Infostat dell'utente stesso.

Pertanto, tutti gli utenti registrati sul portale sono tenuti a verificare, prima dell'avvio della nuova modalità di autenticazione, la presenza e la correttezza del numero di cellulare associato alla propria utenza.

A questo fine, si ricorda che gli utenti Infostat possono utilizzare le usuali funzionalità di aggiornamento disponibili nel portale Infostat nella sezione “INFO UTENTE” al punto “Modifica dati anagrafici” inserendo la risposta alla domanda segreta.

Per agevolare la conferma, la correzione o il primo inserimento del numero di cellulare, per un periodo limitato precedente l'avvio della nuova modalità di autenticazione, è stata predisposta una procedura semplificata per la verifica e l'aggiornamento del numero di cellulare stesso. Questo processo prevede che venga proposta, a tutti gli utenti che accederanno in tale periodo al portale Infostat, una maschera dalla quale si potrà confermare o correggere o inserire il numero di cellulare nel proprio profilo, indipendentemente dalla digitazione della risposta alla domanda segreta. La maschera sarà riproposta ad ogni accesso durante il periodo transitorio, finché il numero non sarà confermato o aggiornato; a seguito di questo intervento verrà attivato il processo di verifica del dato comunicato attraverso l'invio di un messaggio di tipo SMS al cellulare segnalato.

Il periodo transitorio partirà il prossimo 15 aprile e si concluderà il 1° ottobre 2021. In questo periodo sarà ancora sufficiente indicare *username* e *password* per accedere al portale e ai relativi servizi e, come descritto in precedenza, sarà disponibile il processo di aggiornamento alternativo del proprio numero di cellulare.

Al termine del suddetto periodo transitorio non sarà più possibile accedere ai servizi Infostat senza digitare l'OTP. Gli utenti che risulteranno privi di un profilo contenente dati corretti e aggiornati (con particolare riferimento al numero di cellulare al quale verrà inviato il codice OTP) per operare sull'infrastruttura Infostat dovranno registrarsi nuovamente, con una differente utenza e con una diversa *email*, fornendo il numero di cellulare e la risposta alla domanda segreta; dovranno, inoltre, ripetere l'iter di autorizzazione per l'utilizzo di Infostat secondo quanto previsto nel relativo manuale.

Il mancato aggiornamento dei dati personali nei tempi previsti e la conseguente impossibilità di utilizzare la piattaforma Infostat non potrà costituire in alcun modo una giustificazione per il mancato/ritardato adempimento degli obblighi informativi.

---

Si coglie l'occasione per raccomandare di completare il processo di aggiornamento dei propri dati tramite la verifica e l'eventuale impostazione della risposta alla domanda segreta, poiché la conoscenza della risposta alla domanda segreta è indispensabile per poter aggiornare il proprio numero di cellulare in caso di successivi cambiamenti, utilizzando la funzione "Modifica dati anagrafici" nella sezione "INFO UTENTE".

Distinti saluti.

Per delegazione del Direttorio Integrato

firma 1

|